

Inventario delle emissioni dei gas serra di 18 Regioni Europee

Il percorso per ottenere la riduzione di CO2 nelle aree metropolitane

18 aree metropolitane europee, rappresentanti 55 milioni di abitanti, hanno unito i loro sforzi per combattere i cambiamenti climatici. In un processo simultaneo e comune hanno prodotto l'inventario delle emissioni dei gas serra delle loro aree.

Il metodo utilizzato è il GRIP – Protocollo per l'inventario dei gas serra basato su standards riportati dalle Nazioni Unite.

È la prima volta che un così grande numero di importanti aree metropolitane ha raggiunto questo step decisivo che è la base per un razionale ed efficace piano d'azione per il clima. Un opuscolo con i risultati per ogni regione e uno studio comparativo è stato presentato durante il meeting METREX* svoltosi a Parigi nel maggio 2009.

Primo passo nel progetto EUCO2 80/50 – la più grande attività in Europa per la riduzione di CO2

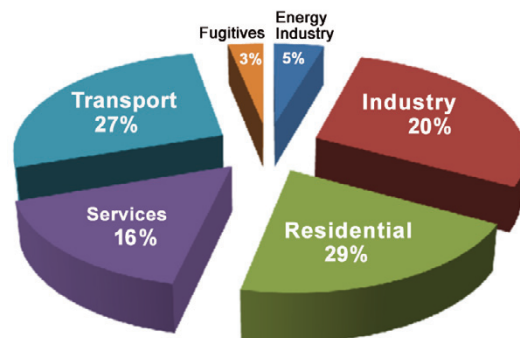
La realizzazione degli inventari regionali rappresenta un passo preliminare e basilare per il progetto EUCO2 80/50 che è stato presentato al programma InterregIVC. Scopo del progetto è trovare strategie metropolitane per soddisfare l'obiettivo dell'Unione Europea di ridurre le emissioni dei gas serra dell'80% entro il 2050. Ci si aspetta che il progetto venga approvato nell'autunno 2009.

Un alto livello di interesse delle Regioni Nordamericane

Varie regioni nordamericane stanno seguendo il progetto EUCO2 80/50 e stanno utilizzando o hanno in progetto di utilizzare la metodologia GRIP per le loro aree. Durante il meeting di Parigi i rappresentanti del Nord Virginia, della California e di Atlanta hanno partecipato alla valutazione dei risultati degli inventari. Altre regioni nordamericane progettano di unirsi al processo.



*METREX = la Rete delle regioni ed aree metropolitane europee. La Rete ha membri provenienti da 50 regioni od aree metropolitane e partner in molte altre.



Insieme delle emissioni nei sub-settori dell'energia in 18 Aree Metropolitane Europee (GRIP 2009).

I risultati chiave dell'inventario

I risultati confermano come fattore prioritario la riduzione del consumo di energia nel tentativo di perseguire la mitigazione. I risultati in valore assoluto e i valori pro capite variano molto a seconda delle regioni e questo è dovuto alle differenze geografiche ed economiche. L'obiettivo dell'inventario non era quello di ottenere un confronto a livello europeo quanto una base confrontabile per la reciproca conoscenza e comprensione delle fonti di emissione di CO2 e delle possibilità di ridurre le emissioni.

Le regioni metropolitane mostrano risultati più favorevoli rispetto al livello nazionale

Nella maggior parte delle regioni partner, le emissioni pro capite sono tra il 10 e il 20% più basse dello stesso valore nazionale. Questo dimostra che vivere nelle aree urbane permette un consumo di energia pro capite più basso grazie ai più brevi percorsi e alle strutture abitative più compatte.

Il settore dell'energia è il più promettente per la riduzione di CO2

Un valore pari all'87% delle emissioni di CO2 nelle regioni partner proviene dal settore dell'energia. Solo il 6% delle emissioni sono causate da processi industriali, il 5% dall'agricoltura e il 2% dai rifiuti.

Nell'ambito del settore energetico, il settore dei trasporti e quello residenziale giocano un ruolo chiave.

La percentuale complessiva dei differenti sub-settori dell'energia nelle regioni partner mostra che il 27% è relativo ai trasporti, il 29% al settore residenziale, il 20% all'industria e il 16% ai servizi. Nel settore dei trasporti e in quello residenziale si trova la più alta possibilità di riduzione del consumo di energia, ed in tre regioni questi settori sono risultati responsabili delle emissioni di CO2 per una percentuale che varia dal 50% al 70%.

Nel settore industriale ed in quello dei servizi il modo più efficace per ridurre le emissioni di CO2 sarà un aumento del rendimento energetico. Ciononostante ci sarà sempre un'elevata richiesta di energia in tali settori che deve essere soddisfatta ed è proprio in quel senso che l'energia proveniente dal settore delle energie rinnovabili andrà.

Ogni regione possiede adesso una base per decidere dove e come mettere in atto il processo di mitigazione.

Le differenze evidenziate dai risultati degli inventari permettono una migliore comprensione delle modalità e delle possibilità di riduzione di CO₂:

- Un'elevata percentuale di emissioni proveniente dal settore dei trasporti evidenzia la necessità di potenziare il trasporto pubblico, al fine di adattare la pianificazione urbanistica ai cambiamenti climatici, per passare ad esempio alla mobilità elettrica basata sulle energie rinnovabili e agire anche sulla separazione modale.

- Un'elevata percentuale di emissioni proveniente dal settore residenziale indica la necessità di ridurre la domanda e di convertire l'energia che viene consumata, ad esempio implementando il sistema di riscaldamento mediante impianto centralizzato di quartiere o i sistemi di raffreddamento con sistemi combinati calore - energia e migliorare l'isolamento termico sia per le basse che per le alte temperature, allo stato attuale e nel futuro.

- Un elevato valore regionale di emissioni pro capite può costituire un'indicazione del tipo di industria all'interno di quella



Irma Karjalainen
Director del Consiglio per l'Informazione Regionale e Ambientale
Dell' Area Metropolitana di Helsinki

L'area metropolitana di Helsinki intende giocare un ruolo forte nella cooperazione metropolitana che possa costruire una nuova volontà politica per abbassare l'utilizzo del carbone sia a livello globale che locale. Con l'inventario realizzato attraverso il modello GRIP siamo ora in possesso di una conoscenza delle emissioni dei gas serra che può essere confrontata nell'intera Europa.

Ciò rende possibile che noi apprendiamo gli uni dagli altri le migliori pratiche da applicare in uno scenario futuro per la mitigazione. La riduzione consistente di emissioni crea opportunità per le innovazioni tecnologiche che accrescono la competitività di Helsinki come pure di tutte le altre aree metropolitane. Insieme abbiamo la responsabilità di assicurare un futuro sicuro e sostenibile per i nostri figli.



Francesco Domenico Moccia
Provincia di Napoli
Piano Territoriale di Coordinamento

La Provincia di Napoli sta sperimentando una pianificazione per la riduzione delle emissioni dei gas serra: una concentrazione territoriale di poli ad elevata densità con funzioni miste ed un sistema di trasporto pubblico. Per il raggiungimento di questo obiettivo l'approccio fornito dal modello GRIP è di grande supporto per lo sviluppo di osservazioni e previsioni sul piano scientifico concernenti tutti i fattori che contribuiscono al riscaldamento globale.

Esso focalizza l'attenzione sul consumo e il rifornimento di energia in modo da avere il potere di indicare un programma di possibili azioni. La cosa migliore sarebbe mettere subito in campo delle azioni: non appena i primi risultati dei workshops scenario saranno disponibili, la nostra amministrazione proporrà dei programmi in questa direzione.

Sulla base di tale terreno operativo andremo a scambiare le nostre esperienze con gli altri membri di METREX.

regione, delle infrastrutture di trasporto, e dell'energia che viene consumata. Questo può essere dovuto anche ad una intensiva produzione di elettricità a livello nazionale proveniente da carbone invece che ad esempio da energie rinnovabili.

Un contributo regionale alla mitigazione potrebbe essere rappresentato dall'incremento delle energie rinnovabili (sia energia elettrica che calore) nella regione stessa. Questo è un elemento che in aggiunta ad altre misure potrebbe ridurre la richiesta, ed entrambe essere sviluppate attraverso una valida pianificazione nel breve, medio e lungo termine.

Prossimo step

Il prossimo step consiste nella realizzazione di workshops scenario mediante una simulazione a computer basata sugli inventari regionali. A tali workshops parteciperanno stakeholders regionali, simulando diversi possibili scenari e sviluppando una comune e condivisa strategia di riduzione di CO₂. Questo passaggio successivo è al momento in fase di preparazione e avrà inizio dopo l'approvazione del progetto nell'autunno 2009.



Mike McKeever
Direttore Esecutivo
Del Consiglio del Governo
dell' Area di Sacramento

Il Consiglio del Governo dell'Area di Sacramento (SACOB), l'agenzia di pianificazione regionale dello Stato della California capitale, sta utilizzando il modello GRIP di Metrex per indirizzare i nostri sforzi nella pianificazione per i cambiamenti climatici.

Abbiamo trovato il modello GRIP tecnicamente molto valido e chiaro e facilmente attuabile da più stakeholders e decisori. Noi apprezziamo enormemente la capacità direttiva che Metrex ha dimostrato nel creare tale strumento.



Catherine Sykianaki
Presidente dell' Organizzazione
di Atene

La partecipazione della Regione dell'Attica al progetto EUCO2 è da considerare un passo estremamente importante nel cammino verso il miglioramento delle condizioni ambientali ed infine degli standards di vivibilità nella più ampia area della città di Atene.

Nell'approccio al completamento di questo primo step del progetto, si è riusciti ad ottenere un profilo iniziale in riferimento al consumo di energia e all'emissione degli inquinanti nell'aria. Tra gli altri elementi appare chiara la necessità di raccogliere informazioni sul settore energetico a livello locale in modo più completo. Questo consentirà la definizione dell'andamento delle emissioni basate sull'energia nel futuro.

L'Organizzazione per la pianificazione e la protezione ambientale di Atene utilizzerà questa opportunità unica per:

- Divulgare l'idea di questo progetto alle principali autorità competenti e ad altri enti del governo centrale, regionale e locale;
- Illustrare attraverso i risultati disponibili l'alto potenziale che viene fuori per migliorare la raccolta e la conservazione dei dati e i processi decisionali nel loro complesso.

Rispetto ai prossimi passi del progetto EUCO2 , lo strumento dello Scenario di GRIP e il processo completo potrebbero produrre risultati significativi rispetto agli obiettivi essenziali da perseguire durante i prossimi anni.



Heiko Kasseckert
Vicepresidente dell'Associazione per la Pianificazione dell'Area Urbana di Francoforte/Rhine-Main

La nostra area è un importante centro industriale e per l'aviazione: non è stata quindi una sorpresa avere come risultato dell'inventario GRIP, elevati valori sia pro capite che assoluti di emissioni.

In realtà non ci sono "buoni" o "cattivi" risultati dal momento che ogni regione metropolitana deve definire lo "status quo" delle proprie emissioni al fine di pianificare una razionale mitigazione per il futuro. Come le altre regioni partner, l'Area Metropolitana di Francoforte/Rhine-Main svilupperà delle strategie per la riduzione dell'80% entro il 2050.

E' una promessa.



Albano Carneiro
*Area Metropolitana di Porto
Dipartimento dei Trasporti*

Abbiamo fatto un grosso passo in avanti.

Abbiamo quantificato le emissioni ed ora possiamo rivolgere la nostra attenzione alle soluzioni, lavorando insieme e cooperando con gli altri partners del progetto per promuovere un futuro sostenibile, pieno di promettenti opportunità per la mitigazione nella Regione di Porto.



Gianfranco Fiora
*Provincia di Torino
Dirigente del Servizio Urbanistica*

Per la Provincia di Torino combattere le emissioni dei gas serra rappresenta un obiettivo prioritario che deve essere affrontato su una base più ampia che non quella locale. In questo senso il progetto EUCO2 è una valida opportunità di condividere esperienze e conoscenze con altre province europee, metropoli ed aree metropolitane.

I risultati del progetto, nell'ipotesi che l'approvazione da parte dell'Unione Europea si realizzi, contribuirà a rendere la pianificazione territoriale migliore e più equilibrata a favore della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.



Erwan Cordeau
Pianificazione Urbanistica della Regione di Parigi e Dipartimento dell'Agenzia di Sviluppo per l'Ambiente Urbano e Rurale

Con i suoi 11.5 milioni di abitanti l'area metropolitana de l'Ile de France rappresenta una consistente fonte di emissioni di gas serra e già da lungo tempo è attenta alle strategie per la riduzione delle stesse. Abbiamo quindi bisogno di quantificare i gas serra, valutarne le fonti e formulare concreti piani di azione. Abbiamo deciso così, fin dall'inizio, di partecipare al progetto EUCO2 80/50 di cui si è completato il primo step nel corso del meeting di Metrex di Parigi con la presentazione e discussione dei 18 inventari regionali delle emissioni di gas serra.

I risultati sono molto promettenti dal momento che consentono ad ogni regione di avere una nuova base per la pianificazione. Per la nostra regione l'inventario ha calcolato 58 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, risultato che si incontra con quello di un inventario precedente realizzato per la nostra regione da AIRPARIF (55 MTCO2e).

L'approccio del modello GRIP offre nuove possibilità in quanto rende l'inventario uno strumento di conoscenza quando lo useremo nei prossimi scenario workshops. E' qui che nasce il nostro vero compito: riunire gli stakeholders nei workshops e sviluppare una strategia condivisa per la riduzione utilizzando il processo di scenario di GRIP come strumento decisionale.



Irene Aguilo
*Area Metropolitana di Madrid
Dipartimento dell'Ambiente*

La stesura dell'inventario ha dimostrato chiaramente come il tema ambientale necessiti di una forte cooperazione tra differenti competenze ad es. pianificatori, ambientalisti, esperti del settore trasporti, esperti di energia.

Questa cooperazione potrebbe anche arricchire la qualità dei risultati dell'inventario e promuovere scenario workshops di grande successo.



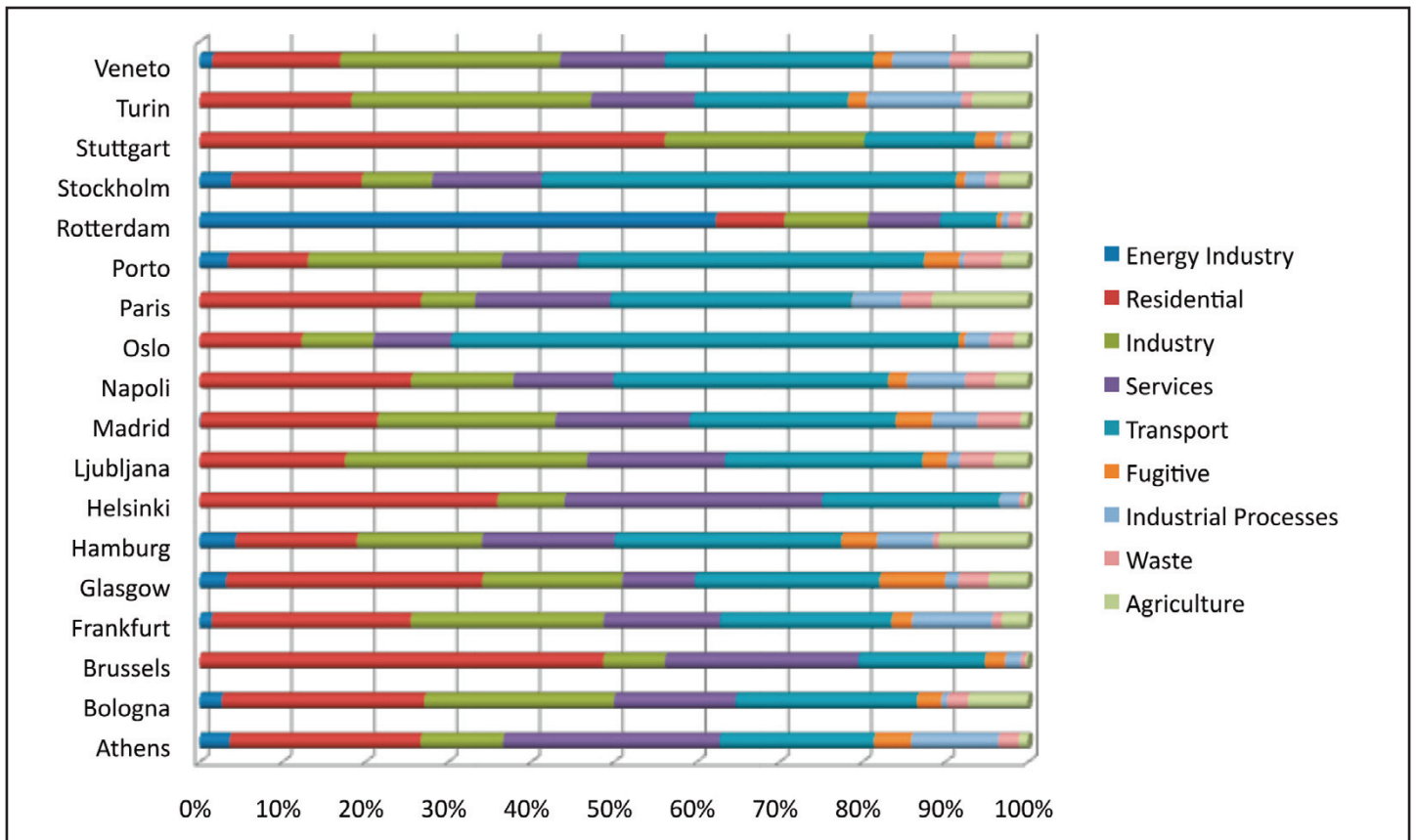
Mark Gibb
*Direttore Esecutivo
della Commissione della Virginia del Nord*

Abbiamo seguito il progetto EUCO2 80/50 dalle sue prime battute. Tre visite in Europa e varie discussioni con i partners lo dimostrano: questo modello di inventario unito allo scenario workshop è molto promettente per la lotta al cambiamento climatico e un modello per le regioni nordamericane. Andate avanti! State facendo un ottimo lavoro.

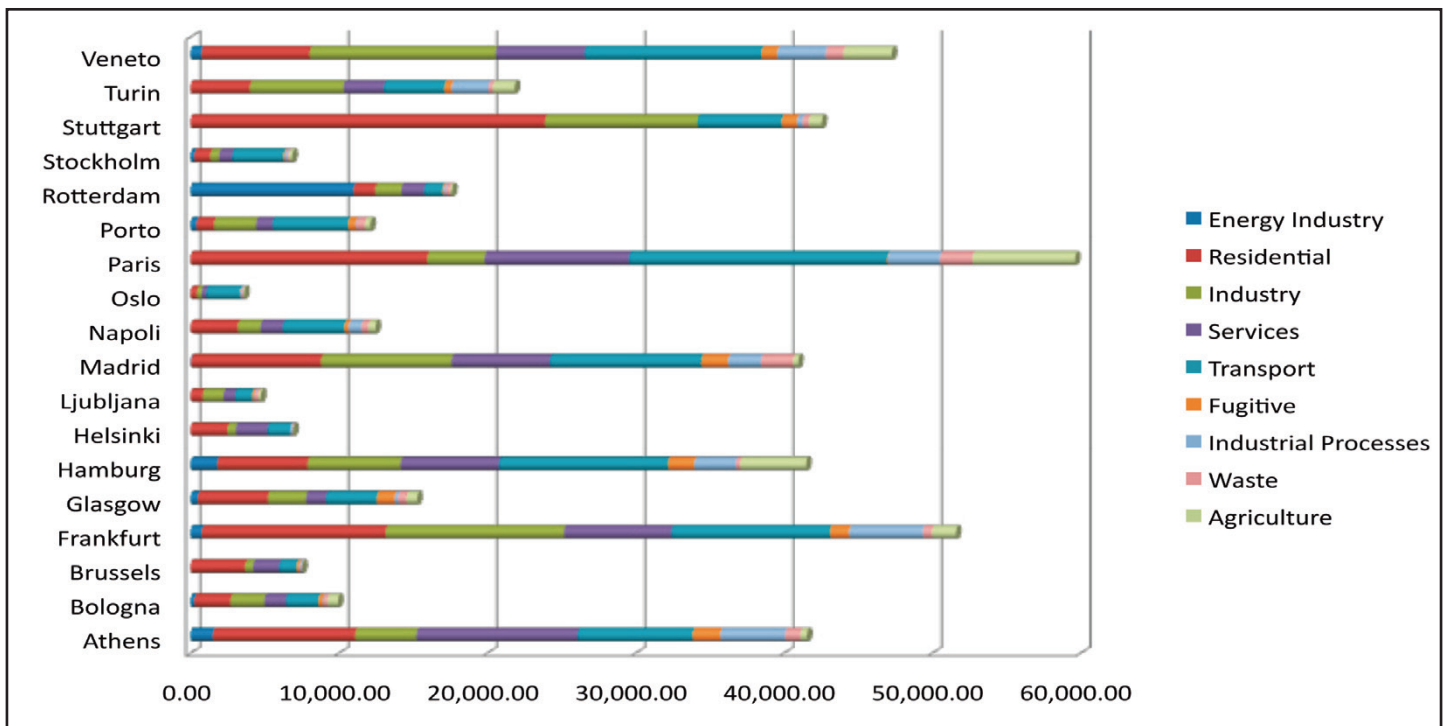
Contatti

Consultazione scientifica: sebastian.carney@manchester.ac.uk
Coordinazione EUCO2 80/50: rainer.scheppelmann@hamburg.de
Provincia di Torino: gianfranco.fiora@provincia.torino.it

Veneto: francesca.franzin@regione.veneto.it
Napoli: maalbano@provincia.napoli.it / vavanella@provincia.napoli.it
Bologna: ctolomelli@regione.emilia-romagna.it



Contributo delle singole fonti di emissione alle emissioni totali per ogni regione (GRIP 2009)



Emissioni totali rilasciate in ogni regione, insieme con le relativa entità di ogni fonte di emissione (GRIP 2009)

Ulteriori informazioni

Teletrasmissione dello studio in Internet: www.euco2.eu

Informazioni sullo strumento di inventario GRIP: www.grip.org.uk/inventory.html

Informazioni sullo strumento dello scenario GRIP (esempio Glasgow): www.grip.org.uk/scentoolglasgow.html